

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 94387, con la quale il Sig. Damiata Emilio nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 17/01/2020, ha maturato i requisiti per l'accesso alla pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 143646 del 13/12/2019, con la quale è stato comunicato al Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro che, tra gli altri, il Sig. Damiata Emilio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 17/01/2020;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – prot. n. 4794 del 04/02/2020 con la quale, il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha disposto che il non contingentamento del suddetto dipendente, con cessazione dal servizio a far data dal 16/02/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 14932 del 05/02/2020, con la quale si comunica al Sig. Damiata Emilio ed agli uffici interessati che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **16/02/2020**;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria il 26/04/2007 al n. 1559, con il quale il Sig. Damiata Emilio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2 bis, della L.R. n. 10 del 15/09/2005, insieme ad altri dipendenti provenienti dalla soppressa Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico di Palermo, è transitato, a decorrere dal 1° Maggio 2007 nel ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui all'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 – con la qualifica di Funzionario Direttivo “D” - posizione economica “5”;

VISTO il D.D.G. n. 812 del 26/02/2016, annotato alla competente Ragioneria Centrale il 01/03/2016 al n. 400, con il quale, al predetto dipendente, ai sensi del D.P.R. n. 1092/73, in aggiunta al servizio militare di leva, sono stati valutati utili, ai fini di quiescenza, anni 27 e mesi 03, relativi al periodo svolto dallo stesso, presso la soppressa A.A.P.I.T di Palermo;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;

CONSIDERATO che il predetto dipendente alla data del 15/02/2020 vanta l'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/05/2007 al 15/02/2020	12	9	15
Riconoscimento serv. presso A.A.P.I.T - (decreto n. 812/2016)	27	3	0
Totale	40	0	15

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/02/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Damiana Emilio nato a [redacted] il [redacted] - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 11 Febbraio 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

Visto: si pubblici
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio